

Codice A2202A

D.D. 26 maggio 2025, n. 701

D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025. Approvazione dell'avviso per l'accesso ai finanziamenti per l'iniziativa regionale "Piemonte per i Giovani", rivolto ai Comuni, singoli o associati, ai sensi della L.R. 6/2019. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027: prenotazione di spesa di € 65.817,54 sul capitolo regionale 146624 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2026.



ATTO DD 701/A2202A/2025

DEL 26/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025. Approvazione dell'avviso per l'accesso ai finanziamenti per l'iniziativa regionale "Piemonte per i Giovani", rivolto ai Comuni, singoli o associati, ai sensi della L.R. 6/2019. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027: prenotazione di spesa di € 65.817,54 sul capitolo regionale 146624 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2026.

Vista la D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 che approva, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Intesa della Conferenza Unificata n. 127 del 17/10/2024, il "Piano Triennale" per un valore complessivo di € 4.818.713,47 che prevede un unico intervento denominato "*Piemonte per i Giovani*" destinato a finanziare proposte progettuali di inclusione sociale dei giovani;

vista la D.D. n. 1890 del 31/12/2024 con la quale sono avvenute le prenotazioni di spesa di complessivi € 419.915,87 (capitoli 146082 e 144257, annualità 2024) e prenotazioni di spesa per complessivi euro 455.500,00 di fondi regionali sul cap. 146624, annualità 2025 e 2026 - D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 – L.R. 6/2019. Fondo nazionale Politiche Giovanili ai sensi dell'Intesa n. 127/CU del 17 ottobre 2024. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 e 2026;

vista la D.G.R. n. 2-765 del 10.2.2025 con la quale è stato approvato, ad integrazione della succitata D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024, l'impegno economico di € 65.817,54 da destinare alla proposta progettuale del "Piano Triennale", a valere sul bilancio pluriennale 2025-2027;

vista la DCR n. 73-9346 del 17.4.2025 con la quale il Consiglio regionale, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento Politiche Giovanili, ha provveduto all'approvazione del Piano, nelle more dell'adozione degli strumenti attuativi della LR n. 6 /2019;

vista la DGR n. 19-1113 del 12/5/2025 "L.R. 6/2019. Approvazione criteri per la concessione di finanziamenti rivolti a Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per l'iniziativa regionale

“Piemonte per i giovani” in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i.;

Considerato che la proposta progettuale prevede di destinare un finanziamento del valore complessivo di € 4.640.304,41 a valere sui fondi statali e regionali, per la realizzazione di programmi di inclusione sociale dei giovani, di età compresa tra 15 e 34 anni, comprendenti una o più azioni tra quelle individuate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

visto che con la deliberazione di cui sopra sono stati approvati i criteri per la realizzazione di un avviso rivolto ai comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per l'accesso ai finanziamenti per l'iniziativa regionale “*Piemonte per i giovani*” destinando fondi statali per € 3.699.071,00 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali da iscrivere sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2025-2027 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009) e di fondi regionali a cofinanziamento per complessivi € 941.233,41 comprensivi delle quote relative agli Accordi di collaborazione sottoscritti nel periodo 2010-2020, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 6 e 15 dell'Intesa n. 127 del 17/10/2024, disponibili sul bilancio gestionale 2025-2027, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2025, nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”.

Tali fondi saranno altresì iscritti nella Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente ripartizione:

ANNUALITÀ 2024:

- a) € 1.463.982,00 di fondi statali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, da iscriversi a bilancio regionale, ad avvenuto incasso, esercizio finanziario annualità 2025;
- b) € 419.915,87 di fondi regionali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, capitoli di spesa 146082 e 144257;

ANNUALITÀ 2025:

- a) € 1.117.798,00 di fondi statali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – da iscriversi a bilancio regionale, ad avvenuto incasso, esercizio finanziario annualità 2025;
- b) € 172.000,00 di fondi regionali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, capitolo di spesa 146624;

ANNUALITÀ 2026:

- a) € 1.117.291,00 di fondi statali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – da iscriversi a bilancio regionale, ad avvenuto incasso, esercizio finanziario annualità 2026;
- b) € 349.317,54 di fondi regionali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, capitolo di spesa 146624.

Preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale, riportate nella sopra citata deliberazione, nella quale si demanda l'attuazione delle stesse a successivi provvedimenti alla Direzione Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'avviso di cui all'allegato A, oltre ai seguenti allegati a completamento dell'avviso

stesso, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati all'iniziativa regionale "*Piemonte per i giovani*" :

- allegato B – Modulo di domanda e scheda progetto;
- allegato C – Preventivo spese istanza;
- allegato D – Modulo relazione finale rendicontazione;
- allegato E – Rendicontazione spese finali;

- fissare per il **18 settembre 2025 alle ore 12.00**, la data di scadenza per la presentazione delle domande secondo le modalità previste nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- destinare ai Comuni singoli o associati nelle forme di legge, per l'iniziativa regionale "*Piemonte per i giovani*", aderenti all'avviso e secondo le modalità individuate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fondi statali per un importo di € 3.699.071,00 da accertare sul capitolo d'entrata 25320/2024 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e di € 941.233,41 di fondi regionali a titolo di cofinanziamento, comprensivi delle quote relative agli Accordi di collaborazione sottoscritti nel periodo 2010-2020, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 6 e 15 dell'Intesa n. 127 del 17/10/2024, disponibili sul bilancio gestionale 2025-2027, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2025-2026;

- rinviare la registrazione dei movimenti contabili di entrata ed uscita, a seguito di avvenuto trasferimento dei fondi statali di € 3.699.071,00 sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente ripartizione:

- a) € 1.463.982,00 capitolo di spesa 146080 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;
- b) € 1.117.798,00 capitolo di spesa 146080 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;
- c) € 1.117.291,00 capitolo di spesa 146080 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2026;

- prendere atto delle prenotazioni dei fondi regionali di complessivi € 419.915,87 (capitoli 146082 e 144257, annualità 2024) e prenotazioni di spesa per complessivi € 455.500,00 sul cap. 146624, annualità 2025 e 2026, avvenute con D.D. n. 1890 del 31/12/2024;

- prenotare € 65.817,54, a favore dei comuni singoli o associati nelle forme di legge, sul capitolo di spesa regionale 146624 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

- stabilire che il **finanziamento minimo** assegnabile a ciascun comune, singolo o associato, è pari ad **€ 20.000,00 in presenza di una sola azione progettuale**, mentre il **finanziamento massimo** assegnabile è pari a **€ 80.000,00** secondo le modalità indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto inoltre che:

Qualora a seguito dell'esame delle istanze relative all'avviso approvato in attuazione del presente atto sulla prima annualità risultassero istanze non finanziabili per mancanza di risorse disponibili, le stesse saranno finanziate a seguito dell'incasso della seconda annualità del finanziamento statale e

delle successive annualità (2025 e 2026), fino ad esaurimento delle risorse disponibili e seguendo la graduatoria approvata.

Qualora sulla prima e seconda annualità (2024 e 2025) il numero di istanze presentate non copra la totalità delle risorse disponibili si procederà, con ulteriore atto dirigenziale, alla riapertura dei termini dell'avviso per l'annualità successiva (2025 e 2026).

Qualora a seguito dell'esame delle istanze relative ai bandi sulla prima e seconda annualità (2024 e 2025) risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno utilizzate per l'incremento dei fondi previsti per l'annualità successiva a seguito della riapertura dell'avviso (annualità 2025 e 2026).

Le eventuali risorse che risultassero disponibili a seguito del riparto dell'ultima annualità (2026), in quanto non assegnabili, e/o a seguito di saldi non liquidabili e/o a seguito di economie derivanti dalle rendicontazioni presentate (anche relative alle annualità precedenti), le stesse saranno utilizzate a favore del "Piano Triennale" di futura programmazione.

Dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da dirigenti e/o funzionari della Direzione Welfare, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

accertata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026, sui capitoli di spesa 146624, 146082 e 144257.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- " il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- " gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- " il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- " la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- " la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- " la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- " il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- - la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- - la L.R. 1 marzo 2019 n. 6, recante "Nuove norme in materia di politiche giovanili" la quale prevede all'art. 20 che in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 16/1995 restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e attuazione previsti dalla presente legge;
- - la D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 - Presa d'atto e recepimento dell'Intesa n. 127/CU del 17 ottobre 2024 per la ripartizione del Fondo nazionale destinata alle Regioni per gli anni 2024, 2025 e 2026 per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. Approvazione proposta progettuale 2024-2026 ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dell'Intesa da sottoporre al Dipartimento delle Politiche giovanili per verifica di coerenza. (Spesa complessiva euro 4.818.713,47);
- - la D.D. n. 1890 del 31/12/2024 recante "D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 - L.R. 6/2019. Fondo nazionale Politiche Giovanili ai sensi dell'Intesa n. 127/CU del 17 ottobre 2024. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 e 2026. Prenotazioni di spesa di complessivi € 419.915,87 (capitoli 146082 e 144257, annualità 2024) e prenotazioni di spesa per complessivi euro 455.500,00 di fondi regionali sul cap. 146624, annualità 2025 e 2026;
- - la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- - la D.G.R. n. 2-765 del 10.2.2025 recante "Integrazione D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 per utilizzo delle risorse regionali da destinare alla proposta progettuale del "Piano triennale" regionale 2024-2026 per le politiche giovanili, ai sensi dell'art. 3, comma 4 dell'Intesa n. 127/CU del 17 ottobre 2024 recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le politiche giovanili";

- - la D.C.R. n. 73-9346 del 17.4.2025, con la quale il Consiglio regionale, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento Politiche Giovanili, ha approvato il Piano, nelle more dell'adozione degli strumenti attuativi della LR n. 6/2019;
- - la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- - la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;
- - la D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025 "L.R. 6/2019. Approvazione criteri per la concessione di finanziamenti rivolti a Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per l'iniziativa regionale "Piemonte per i giovani" in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i.;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025;

DETERMINA

- di approvare l'avviso di cui all'allegato A, oltre ai seguenti allegati a completamento dell'avviso stesso, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati all'iniziativa regionale "Piemonte per i giovani":

- allegato B – Modulo di domanda e scheda progetto;
- allegato C – Preventivo spese istanza;
- allegato D – Modulo relazione finale rendicontazione;
- allegato E – Rendicontazione spese finali;

- di fissare per il **18 settembre 2025 alle ore 12.00**, la data di scadenza per la presentazione delle domande secondo le modalità previste nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di destinare ai Comuni singoli o associati nelle forme di legge, per l'iniziativa regionale "Piemonte per i giovani", aderenti all'avviso e secondo le modalità individuate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fondi statali per un importo di € 3.699.071,00 da accertare sul capitolo d'entrata 25320/2024 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e di € 941.233,41 di fondi regionali a titolo di cofinanziamento, comprensivi delle quote relative agli Accordi di collaborazione sottoscritti nel periodo 2010-2020, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 6 e 15 dell'Intesa n. 127 del 17/10/2024, disponibili sul bilancio gestionale 2025-2027, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2025-2027, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani";

- di rinviare la registrazione dei movimenti contabili di entrata ed uscita, a seguito di avvenuto trasferimento dei fondi statali di € 3.699.071,00 sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente ripartizione:

- a) € 1.463.982,00 capitolo di spesa 146080 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;
- b) € 1.117.798,00 capitolo di spesa 146080 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità

2025;

c) € 1.117.291,00 capitolo di spesa 146080 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2026;

- di prendere atto delle prenotazioni già avvenute dei fondi regionali di complessivi € 419.915,87 (capitoli 146082 e 144257, annualità 2024) e prenotazioni di spesa per complessivi € 455.500,00 sul cap. 146624, annualità 2025 e 2026, avvenute con D.D. n. 1890 del 31/12/2024;

- di prenotare € 65.817,54, a favore dei comuni singoli o associati nelle forme di legge, sul capitolo di spesa regionale 146624 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

- di stabilire che il **finanziamento minimo** assegnabile a ciascun comune, singolo o associato, è pari ad **€ 20.000,00 in presenza di una sola azione progettuale**, mentre il **finanziamento massimo** assegnabile è pari a **€ 80.000,00** secondo le modalità indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- che qualora a seguito dell'esame delle istanze relative all'avviso approvato in attuazione del presente atto sulla prima annualità risultassero istanze non finanziabili per mancanza di risorse disponibili, le stesse saranno finanziate a seguito dell'incasso della seconda annualità del finanziamento statale e delle successive annualità (2025 e 2026), fino ad esaurimento delle risorse disponibili e seguendo la graduatoria approvata;

- che qualora sulla prima e seconda annualità (2024 e 2025) il numero di istanze presentate non copra la totalità delle risorse disponibili si procederà, con ulteriore atto dirigenziale, alla riapertura dei termini dell'avviso per l'annualità successiva (2025 e 2026);

- che qualora a seguito dell'esame delle istanze relative ai bandi sulla prima e seconda annualità (2024 e 2025) risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno utilizzate per l'incremento dei fondi previsti per l'annualità successiva a seguito della riapertura dell'avviso (annualità 2025 e 2026);

- che le eventuali risorse che risultassero disponibili a seguito del riparto dell'ultima annualità (2026), in quanto non assegnabili, e/o a seguito di saldi non liquidabili e/o a seguito di economie derivanti dalle rendicontazioni presentate (anche relative alle annualità precedenti), le stesse saranno utilizzate a favore del "Piano Triennale" di futura programmazione;

- di demandare ad apposita determinazione dirigenziale del dirigente competente della Direzione Welfare, la nomina di un Nucleo di valutazione composto da dirigenti e/o funzionari della Direzione Welfare, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena

conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_DD_CRITERI.pdf
2. ALL_B_-_MODULO_DOMANDA_e_SCHEDA_PROGETTO.pdf
3. Allegato_C_-_PREVENTIVO_SPESE_istanza.pdf
4. Allegato_D_-_Modulo_RELAZIONE_FINALE.pdf
5. Allegato_E_-_RENDICONTAZIONE_SPESE_finali.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Modalità di accesso e criteri di concessione dei finanziamenti rivolti ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l'iniziativa regionale "Piemonte per i Giovani", ai sensi della L.R. 6/2019.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regioni n. 127 del 17/10/2024, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nel *Piano Triennale*, di cui alla D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i, che si compone di un unico intervento denominato "Piemonte per i giovani".

Nello specifico, i finanziamenti sono volti al sostegno di *programmi di inclusione sociale dei giovani*, promuovendo la più ampia partecipazione e diffusione dell'iniziativa su tutto il territorio regionale incentivando il maggior numero di enti locali a candidarsi nell'arco del triennio 2025-2027, al fine di raggiungere l'obiettivo di finanziare almeno 90 progetti attraverso candidature per una o più azioni, declinate anche rispetto alle esigenze dei singoli territori.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare i Comuni piemontesi, singoli o associati nelle forme di legge, che intendono realizzare programmi di inclusione sociale dei giovani di età compresa tra 15 e 34 anni, comprendenti una o più azioni, tra le seguenti:

- a) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- b) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- c) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- d) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- e) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Nell'ambito della definizione delle attività da includere nei programmi, le reti locali individuano adeguate modalità per assicurare che l'apporto delle persone giovani sia adeguatamente valorizzato sia in fase di progettazione che di attuazione degli interventi, anche attraverso la promozione e la creazione di nuovi spazi di consultazione giovanile, ove non ancora attivati, quali strumenti stabili di confronto tra giovani ed istituzioni, prevedendo, se necessario, nell'ambito dei programmi stessi, azioni formative e di accompagnamento a tale scopo.

c) Reti progettuali

I comuni, singoli o associati, capofila - anche attraverso la metodologia della co-programmazione e della co-progettazione con le realtà del terzo settore, **devono presentare un programma finalizzato all'inclusione sociale dei giovani**, che contempli una o più azioni tra quelle sopra riportate, individuando quali partner o collaboratori per le reti progettuali, tra i seguenti:

- altri Enti locali o Enti pubblici e/o strumentali utili alle finalità progettuali;
- Centri di Aggregazione Giovanili da coinvolgere nel progetto;
- associazioni sportive e dilettantistiche con le quali sviluppare la progettualità;
- istituzioni scolastiche, qualora interessate al programma;

- associazioni delle Autonomie Locali, qualora interessate al programma;
- enti del terzo Settore ed onlus presenti sul territorio ed impegnati nel settore delle politiche giovanili;
- associazioni giovanili (nelle more dell'istituzione del registro regionale delle associazioni giovanili piemontesi ex art. 9 della LR 6/2019);
- Centri Servizi Volontariato (CSV);
- Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte Provinciali Studentesche di riferimento territoriale,
- Consigli Comunali dei ragazzi operanti presso i Comuni interessati ai programmi.

I comuni, singoli o associati, **capofila** delle reti progettuali, **precedentemente alla candidatura, devono verificare** che i partner con cui intendono proporre la medesima, siano in possesso dei seguenti **requisiti attestandone la verifica in fase di istanza:**

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del presente atto - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d)*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le onlus: iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale (requisito applicabile fino al 31.3.2026-entro tale data, le onlus presentano istanza di iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art. 34 comma 3 del D. M. 106/2020);
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

d) Destinatarî dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare le attività progettuali, indicate alla *lett. b)*, coinvolgendo i soggetti elencati alla *lett. c)* aventi sede sui rispettivi territori e/o sui territori dei Comuni dei propri partner.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nell'ambito di **un solo programma** che contempli uno o pi azioni tra quelle previste alla *lett. b)*.

Le candidature saranno ritenute ammissibili a finanziamento qualora l'istanza preveda almeno i seguenti **contenuti minimi:**

- 1) RETE di partenariato che preveda il coinvolgimento di **almeno 1 soggetto**, oltre al capofila, tra quelli elencati alla *lett. c)*;
- 2) la partecipazione di **almeno n. 20 giovani** (tra i 15 e 34 anni)

dati che saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale.

La valutazione dei progetti sar effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sar valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo massimo
A1	Composizione / dimensione del partenariato (coinvolgimento partner)	coinvolgimento da 2 a 3 Enti Pubblici, oltre al capofila	5 punti	15 punti
		coinvolgimento da 4 a 6 Enti Pubblici, oltre al capofila	10 punti	
		coinvolgimento da 7 in su Enti Pubblici, oltre al capofila	15 punti	
		coinvolgimento da 1 a 2 associazioni delle Autonomie Locali	2 punti	26 punti
		coinvolgimento da 3 in su associazioni delle Autonomie Locali	4 punti	
		coinvolgimento da 1 a 2 Enti del Terzo Settore/onlus	2 punti	
		coinvolgimento da 3 in su Enti del Terzo Settore/onlus	4 punti	
		coinvolgimento da 1 a 2 Associazioni giovanili	2 punti	
		coinvolgimento da 3 in su Associazioni giovanili	4 punti	
		CAG da 1 a 2	2 punti	
		CAG da 3 in su	4 punti	
		Istituti Scolastici da 1 a 2	2 punti	
		Istituti Scolastici da 3 in su	4 punti	
		Centri Servizi Volontariato uno o più	2 punti	
		Consulte giovanili Comunali e/o Consulte Provinciali degli Studenti e/o Consigli comunali dei ragazzi - da 1 a 2	2 punti	
		Consulte giovanili Comunali e/o Consulte Provinciali degli Studenti e/o Consigli comunali dei ragazzi - da 3 in su	4 punti	
A2	organizzazione del partenariato	attraverso il metodo della co-programmazione/co-progettazione	6 punti	6 punti
A3	partecipazione in cofinanziamento	dal 21% al 40%	5 punti	8 punti
		da 41% in su	8 punti	

B	partecipazione di giovani 15-34 anni	da 21 a 40 partecipanti	5 punti	15 punti
		da 41 a 60 partecipanti	10 punti	
		oltre 60 partecipanti	15 punti	
C	Completezza ed articolazione degli elementi essenziali del programma	Valutazione degli elementi essenziali di progetto: 1) Specifico = il programma deve risultare ben definito e chiaramente dettagliato in ogni sua azione; 2) Realizzabile = i risultati del programma devono essere chiaramente descritti e raggiungibili 3) Rilevante = deve essere riconoscibile la rilevanza del programma rispetto alle finalità del bando - insufficiente (0 punti) - sufficiente (10 punti) - buono (20 punti) - ottimo (30 punti)	Da 0 punti a 30 punti	30 punti
			TOTALE	100

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 50.

A seguito della valutazione dei progetti ammissibili ed utilmente collocati in graduatoria, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con il maggior numero di giovani partecipanti (*criterio B*).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che partecipa con la percentuale più elevata di cofinanziamento (*criterio A3*).

Qualora sussiste ancora parità di punteggio, si provvederà ad attribuire la priorità al progetto con maggior numero di partner (*somma criterio A1*).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze relative all'avviso approvato in attuazione del presente atto sulla prima annualità risultassero istanze non finanziabili per mancanza di risorse disponibili, le stesse saranno finanziate a seguito dell'incasso delle successive annualità del finanziamento statale (2025 e 2026), fino ad esaurimento delle risorse disponibili e seguendo la graduatoria approvata.

A seguito dell'eventuale esaurimento delle istanze ammissibili e finanziabili tale da non coprire, per la seconda o la terza annualità, la totalità delle risorse disponibili si procederà, con ulteriore atto dirigenziale, alla riapertura dei termini dell'avviso per l'annualità successiva (2025 o 2026).

Qualora a seguito dell'esame delle istanze relative ai bandi sulla prima e seconda annualità (2024 e 2025) risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno utilizzate per l'incremento dei fondi previsti per l'annualità successiva a seguito della riapertura dell'avviso (annualità 2025 e 2026).

Le eventuali risorse che risultassero disponibili a seguito del riparto dell'ultima annualità (2026), in quanto non assegnabili, e/o a seguito di saldi non liquidabili e/o a seguito di economie derivanti dalle rendicontazioni presentate (anche relative alle annualità precedenti), le stesse saranno utilizzate a favore del "Piano Triennale" di futura programmazione.

e) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 4.640.304,41 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

ANNUALITÀ 2024:

- a) € 1.463.982,00 di fondi statali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, annualità 2025;
- b) € 419.915,87 di fondi regionali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, capitoli di spesa 146082 e 144257;

ANNUALITÀ 2025:

- a) € 1.117.798,00 di fondi statali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;
- b) € 172.000,00 di fondi regionali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, capitolo di spesa 146624;

ANNUALITÀ 2026:

- a) € 1.117.291,00 di fondi statali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2026;
- b) € 349.317,54 di fondi regionali a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, capitolo di spesa 146624.

Il **finanziamento minimo** assegnabile a ciascun comune capofila è pari ad € **20.000,00 in presenza di una sola azione progettuale**, mentre il **finanziamento massimo assegnabile** è pari a:

- € **50.000,00** per programmi che prevedano da 2 a 3 azioni tra quelle previste alla lett. b);
- € **80.000,00** per programmi che prevedano da 4 a 5 azioni tra quelle previste alla lett. b).

In finanziamento assegnabile è da intendersi a copertura delle spese indicate alla *lett. f)* oltreché come previsto alla *lett. l)* del presente atto.

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto, tramite risorse economiche e/o valorizzazione di risorse umane e strumentali, proprie del proponente o dei partner di progetto.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze, relative alle annualità 2024 - 2025 e 2026, risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno utilizzate come indicato alla *lett. d)*.

f) Spese ammissibili e non ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla **copertura delle seguenti spese**, sostenute dal soggetto beneficiario e/o dai partner progettuali qualora in possesso dei requisiti di cui alla *lett. c)*:

- a. spese di personale esterno per la realizzazione di corsi e/o workshop (es: docenti, consulenti);

- b. spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale (a titolo esemplificativo e non esaustivo quali: laboratori espressivi artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive individuali e/o di gruppo);
- c. spese dirette per l'organizzazione di corsi finalizzati all'iniziativa [esempio: viaggi, trasferte (si considerano ammissibili le spese per l'acquisto di biglietti ferroviari e/o di altri mezzi pubblici di trasporto di 2ª classe o classe economica); vitto e alloggio, soggiorno per partecipanti e relatori (si considerano ammissibili le spese di soggiorno in hotel e/o alberghi o similari in categoria 3 stelle, la categoria superiore è ammissibile nel caso in cui sia comprovabile il costo più vantaggioso, mentre per i pasti può essere ammesso un forfait massimo giornaliero di euro 40,00 a persona)];
- d. spese per coperture assicurative ove previste (individuali e/o di gruppo);
- e. spese per utilizzo di risorse strumentali (noleggio attrezzature informatiche, noleggio mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc.);
- f. spese per l'affitto dei locali utili allo svolgimento delle attività;
- g. spese per acquisto di attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività purché di importo inferiore ad € 499,00 cadauno, e non cespiti;
- h. spese per materiali di consumo (acquisto di cancelleria, altri beni non durevoli - massimo 10% del costo totale del progetto);
- i. spese promozionali, di divulgazione e comunicazione (massimo 10% del costo totale del progetto);
- j. spese dirette per la realizzazione di eventi ad inizio o conclusione del progetto (massimo 10% del costo totale del progetto);
- k. altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato-

I finanziamenti non sono destinati alla copertura delle seguenti **spese** che possono invece essere sostenute dal soggetto beneficiario e/o dai partner progettuali a titolo di **cofinanziamento**:

- l. spese di personale interno (sia del capofila che dei partner progettuali se previsti);
- m. spese di funzionamento proprie e/o dei partner progettuali, se previsti (affitto, locazione, canoni di concessione di beni immobili e utenze) - massimo 10% del costo totale del progetto;
- n. spese di trasferta e/o rimborsi spese (solo per personale interno sia del capofila che dei partner progettuali se previsti);
- o. spese per gadget (massimo 500,00 euro);
- p. spese di ristoro (massimo 500,00 euro);
- q. spese taxi.

Tutti i documenti contabili probatori della spesa, sia a valere sul contributo regionale che sul cofinanziamento, devono riportare l'indicazione del CUP identificativo di progetto (indicato in fase di istanza) con una chiara descrizione della spesa.

Su tutti i giustificativi di spesa originali, dovrà essere apposto il timbro di annullamento al fine di evitare il rischio di un eventuale doppio finanziamento delle spese rendicontate.

Tutte le spese, sia a valere sul contributo regionale che sul cofinanziamento **devono risultare tracciabili**, ovvero collegate a pagamenti effettuati con strumenti finanziari (bonifici bancari e/o postali emessi sul c/c dedicato all'iniziativa dichiarato in fase di istanza), dai quali sia comunque rinvenibile il codice CUP.

La mancata indicazione del CUP su ogni atto amministrativo-contabile ai fini della rendicontazione **non consentirà il rimborso delle spese sostenute**; non sarà ammessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà tardiva per la documentazione priva di CUP.

Si riportano a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo alcune tipologie di **spese non ammissibili**:

- a. spese riferite ad altre iniziative progettuali e/o ad altri enti finanziatori (divieto del doppio finanziamento);
- b. giustificativi di spesa non fiscalmente validi e/o non tracciabili, quali:

- spese effettuate con utilizzo di contanti;
 - scontrini “non parlanti” cioè che contengano diciture generiche senza indicare la natura/qualità del bene acquistato;
 - ricevute “non parlanti” cioè che non indichino il nominativo/codice fiscale di chi ha sostenuto la spesa e la natura/qualità del bene e/o servizio acquistato;
 - fatture non quietanzate e prive della relativa tracciabilità bancaria;
 - viaggi in treno o in aereo per cui non vengano forniti biglietti e/o carte di imbarco;
 - fatture di hotel che non indichino il nominativo di chi ha pernottato, la tipologia di camera, le date di pernottato e che non siano coerenti con il progetto;
- c. spese per ammende, penali;
 - d. spese per oneri finanziari, interessi passivi, commissioni bancarie e di agenzie o per operazioni finanziarie, ammortamenti, tasse di registrazione contratti, imposte, leasing;
 - e. spesa di acquisto di beni durevoli, quali mobili e arredi, attrezzature destinate ad uffici, veicoli e mezzi di trasporto, beni immobili e terreni, e di tutti i cespiti;
 - f. spese sostenute prima della data di adozione della determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo a favore del soggetto beneficiario;
 - g. ogni altra spesa non documentata da giustificativi contabili e non riconducibile alla realizzazione del progetto.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (31.10.2026) più ulteriori **30 giorni** unicamente per la rendicontazione (30.11.2026).

g) Impegni

I comuni capofila si impegnano a:

1. **verificare** che i partner con cui intendono proporre la candidatura, siano in possesso dei **requisiti** indicati alla *lett. c)*;
2. individuare, quali partner di rete, gli enti del terzo settore elencati alla *lett. c)* che si occupino (come da indicazioni contenute nei rispettivi statuti) di attività afferenti le politiche giovanili;
3. diffondere la Carta Giovani Nazionale sul territorio e tra i giovani partecipanti alle iniziative, quale strumento del Governo finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative;
4. far conoscere la piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese, dall'altro, coinvolgere tutti i soggetti utili (istituzioni, enti, associazioni, ecc.) in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l'attivazione dei giovani;
5. riportare, su tutti i materiali promozionali e/o acquistati per la presente iniziativa, i loghi di Regione Piemonte e del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale secondo le indicazioni riportate alla successiva *lett. s)*.

h) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere *b), c) e d)*.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

i) Modalità e termini di presentazione delle istanze ed esclusione

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 18.9.2025** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R. 6/2019. Richiesta finanziamento per l'iniziativa regionale "Piemonte per i Giovani", al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, **si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC**, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria:

politichegiovani@regione.piemonte.it

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, possibilmente in unico file:

1. **Modulo di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del presente Avviso;
2. **Modulo delle SPESE a preventivo** di cui all'**Allegato C** del Bando.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria e ritenute quindi non ammissibili le istanze:

- presentate da soggetti che abbiano presentato più di un'istanza;
- che non siano corredate dalla documentazione necessaria;
- **non sottoscritte** o sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante, **in quanto viziata di nullità**;
- **inviate fuori termine** rispetto alla scadenza stabilita dall'avviso, indipendentemente dalle motivazioni, essendo a carico dell'ente capofila e titolare dell'istanza la responsabilità della corretta e completa consegna della medesima entro il termine e secondo le modalità previste dall'avviso.

N.B.: ai fini del principio della massima partecipazione solo in caso di carenze o irregolarità di natura formale o documentale, l'ufficio regionale procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti (cosiddetto "soccorso istruttorio") cui l'Ente dovrà rispondere perentoriamente entro 10 giorni dalla richiesta di regolarizzazione dell'istanza. Tale soccorso non può essere impiegato per integrare o sanare l'assenza di requisiti sostanziali espressamente previsti dall'avviso.

E' prevista l'eventuale riapertura dei termini dell'avviso con apposito atto amministrativo, qualora, attraverso l'assegnazione delle risorse disponibili per la prima o per la seconda annualità (2024 e 2025), si esaurisse la graduatoria dei progetti finanziabili.

l) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato alla *lett. h)* con la quale sarà disposta l'erogazione degli acconti dei finanziamenti secondo quanto indicato alla *lett. e)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, come specificato alla *lett. e)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del **30.11.2026**, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando; qualora non vengano rispettati i criteri dichiarati in fase di istanza si provvederà a ridurre in proporzione il contributo assegnato.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto" di cui all'**Allegato D**, predisposta sulla base dello schema regionale, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale e/o dalla comunicazione di avvio delle attività fino al 31.10.2026, comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati. Tali spese sostenute devono essere dimostrate mediante attestazione della spesa quietanzata attraverso bonifico bancario o altro strumento idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari del contributo assegnato da Regione Piemonte oltre alla quota di cofinanziamento: in sede di eventuale controllo a campione sarà verificata la coerenza di quanto dichiarato con la relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sulle attività svolte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti, dando evidenza, con adeguati indicatori, degli effetti delle azioni progettuali realizzate in merito al coinvolgimento giovanile ed alla partecipazione attiva dei giovani nelle comunità locali.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale e/o dalla data di avvio delle attività, fino alla data di conclusione degli interventi (31.10.2026).

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere *b)* ed *f)* oltreché al rispetto degli impegni presi e indicati alla *lett. g)*.

I Comuni che intendono utilizzare la metodologia della co-programmazione e della co-progettazione con le realtà del terzo settore, saranno tenuti a verificare anche in sede di rendicontazione finale il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo del presente avviso; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo previsti alla *lett. c)*, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla *lett. s)* nonché previa esplicita autorizzazione della Regione in merito all'utilizzo dei loghi e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato che dovrà essere allegato alla rendicontazione finale, tra cui:

- copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative;

- fotografie a dimostrazione del materiale acquistato con il contributo assegnato e riportante i loghi di Regione Piemonte e del Dipartimento.

L'entità **minima del finanziamento** concedibile per ciascun progetto è fissata nella misura di € 20.000,00 a fronte della realizzazione di almeno un'attività tra quelle previste alla *lett. b)*.

Nel caso di realizzazione di più di una attività, il finanziamento assegnabile potrà arrivare alla **quota massima** di euro 80.000,00, come specificato alla *lett. e)*.

m) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla *lett. f)*.

Le **attività** devono essere **avviate entro 30 giorni** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività, avvalorata da idonea documentazione.** In caso di mancato avvio entro i termini indicati, si procederà alla revoca del finanziamento disponendo l'utilizzo di dette somme a favore della successiva annualità e/o del successivo Piano Triennale.

Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento, né per la presentazione della rendicontazione finale.

n) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Il procedimento amministrativo si concluderà entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

o) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

p) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

1. qualora i soggetti destinatari non abbiano dato inizio alle attività entro i tempi stabiliti alla *lett. m)*;
2. qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
3. in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
4. in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedi-

menti regionali di concessione del finanziamento.

q) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) dovrà essere autonomamente acquisito dai Comuni titolari dei programmi beneficiari del finanziamento e trasmesso unitamente alla rendicontazione, oltre ad essere riportato in tutti gli atti e mandati di liquidazione per i pagamenti a terzi "in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i. e della Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, in quanto a decorrere dall'8 aprile 2021, il CUP diventa elemento essenziale degli atti di finanziamento o autorizzazione di esecuzione dei progetti di investimento pubblico, pena la nullità degli atti amministrativi".

Nella causale della documentazione probatoria dei pagamenti (copia bonifico, copia estratto conto, estratto conto bancomat, estratto conto carta di credito con l'evidenza del pagamento) dovranno essere indicati il riferimento al progetto, il CUP e la relativa fattura.

In fase di verifica della rendicontazione contabile, qualora le liquidazioni e/o mandati di pagamento non riportino il codice CUP assegnato, gli stessi non potranno essere considerati valido supporto della rendicontazione e conseguentemente verrà ricalcolato l'eventuale saldo spettante.

r) Trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", si informa che:

- il trattamento dei dati personali a me riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili". I dati acquisiti a seguito della presente informativa dell'avviso per l'accesso ai finanziamenti per l'iniziativa regionale "Piemonte per i Giovani", rivolto ai Comuni, singoli o associati, ai sensi della L.R. 6/2019 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei miei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;

- i miei dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che mi sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i miei dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i miei dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni;
- i miei dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrò esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei miei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; oppormi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendomi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

s) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, e su tutti i materiali utilizzati per il progetto la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione dei loghi di Regione Piemonte e del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, secondo le seguenti indicazioni:

su tutti i materiali sia promozionali che di comunicazione quali: depliant, locandine, manifesti, pubblicazioni, link, video, che su materiali e/o attrezzature acquistate con il contributo assegnato dovranno essere apposti i loghi e le diciture come segue:

- i loghi devono essere posizionati a fondo pagina (nel caso di materiali promozionali e di comunicazione);
- sotto al logo del Dipartimento dovrà essere posta la dicitura: "Progetto finanziato con il Fondo per le Politiche giovanili";
- sopra al logo della Regione Piemonte dovrà essere posta la dicitura: "Con il contributo di: "

Il logo della Regione Piemonte è scaricabile in tutti i suoi formati al link:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

Le modalità di utilizzo devono essere rispettate e sono reperibili al seguente percorso:

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.regione.piemonte.it/loghi/dwd/marchioRegionale/guida_allutilizzo_del_marchio_regione_dicembre_2018.pdf

- i loghi di Regione Piemonte e del Dipartimento dovranno essere impressi, a scelta, tra le seguenti opzioni: tampografia, stampa serigrafica o serigrafia, stampa digitale, transfer serigrafico, transfer digitale, incisione laser, sublimazione, ricamo, stampa a bottone, doming, etichette termoadesive in polipropilene e/o digitali e/o in vinile, oppure tramite altri servizi di grafica purché duraturi nel tempo.

La Regione Piemonte fornirà il logo del Dipartimento ai soggetti attuatori che ne faranno richiesta al seguente indirizzo mail: politichegiovanili@regione.piemonte.it.

I soggetti attuatori, prima dell'effettiva pubblicazione, invieranno il LAYOUT dei materiali (depliant, locandine, pubblicazioni, link, video, ecc. - in formato PDF o JPG), al competente ufficio regionale che

provvederà ad inoltrare all'Ufficio del Dipartimento per l'autorizzazione; successivamente ai riscontri ricevuti, la Regione acconsentirà l'eventuale pubblicazione.

t) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nella persona di:

- Antonietta Longo - tel. 011 / 432.5917

oppure scrivendo a politichegiovani@regione.piemonte.it



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Modello B

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. _____ del _____

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 8

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

..I.... <cognome> <nome>

sottoscritto/a

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. ____ del __/__/2025, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 8

Avvio progetto¹ previsto per il 00/00/0000

Fine progetto² previsto per il 00/00/0000

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**
- 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;**
- 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**
- 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;**
- 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.**

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 8

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

<input type="checkbox"/> solo 1	<input type="checkbox"/> da 2 a 3	<input type="checkbox"/> da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di *"replicabilità"* :

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 8

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	
Legale Rappresentante	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel. ufficio	
E-mail ufficio	
PEC istituzionale dell'Ente	

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	
Ufficio di riferimento	
Tel. ufficio	
E-mail ufficio	

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ comuni - elencare:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 8

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Istituti scolastici – elencare:

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 8

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....);
- si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
- si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDE PROGETTO Pagina 8 di 8

<input type="checkbox"/> dal 21 al 35%	<input type="checkbox"/> dal 36 al 49%	<input type="checkbox"/> dal 50% e oltre
--	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- numero minimo di 20 giovani
- da 21 a 30 giovani
- da 31 a 50 giovani
- oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005



**Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale**
Presidenza del Consiglio dei Ministri



**REGIONE
PIEMONTE**

Allegato C – PREVENTIVO SPESE ISTANZA

AVVISO REGIONALE “Piemonte per i Giovani” - DD n. del

Titolo del progetto:

Spese preventivate in fase di istanza (Schema A)

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribubile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE
			a carico del capofila	a carico dei partner progettuali	a carico del capofila	a carico dei partner progettuali	
Spese di personale interno (l)	solo a cofinanziamento	Del soggetto capofila e/o dei partner progettuali	/	/			0,00
Spese di personale esterno (a)	a contributo e/o a cofinanziamento	Del soggetto capofila e/o dei partner progettuali (docenti, consulenti, Altro)					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale (b)	a contributo e/o a cofinanziamento	- corsi e/o workshop					0,00
		- laboratori espressivi (artistici, musicali, culturali)					0,00
		- attività sportive (individuali e/o di gruppo)					0,00
		- altre attività					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribuibile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE
spese dirette per l'organizzazione di eventuali corsi finalizzati all'iniziativa (c)	a contributo e/o a cofinanziamento	- spese di viaggio (aereo, treno, pullman, ecc..)					0,00
		- spese di trasferta (solo per personale esterno al capofila e/o ai partner progettuali)					0,00
		- vitto e alloggio					0,00
		- soggiorno per partecipanti e relatori					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per coperture assicurative ove previste (d)	a contributo e/o a cofinanziamento	- individuali e/o di gruppo					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per utilizzo risorse strumentali (e)	a contributo e/o a cofinanziamento	- noleggio attrezzature informatiche					0,00
		- noleggio mezzi di trasporto					0,00
		- strumentazione particolare per la realizzazione del progetto (descrivere)					0,00
		- altre tipologie di spesa purché riconducibili alla realizzazione del progetto (descrivere)					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribuibile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE			
Spese per affitto locali utili allo svolgimento delle attività (f)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00			
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese per acquisto di attrezzature e/o materiali utili allo svolgimento delle attività e di importo inferiore ad € 499,00 cadauno (ad esclusione dei cespiti) - (g)	a contributo e/o a cofinanziamento	spese non finalizzate ad incrementare e/o a sostituire le attrezzature che di norma devono già essere in dotazione ai soggetti beneficiari e/o ai relativi partner progettuali								
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese per materiali di consumo (h) - massimo 10% del costo totale del progetto)	a contributo e/o a cofinanziamento	- acquisto di cancelleria, altri beni non durevoli								
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spese promozionali, di divulgazione e comunicazione (i) - massimo 10% del costo totale del progetto)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00			
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spese per eventi iniziali e/o finali del progetto (j) - massimo 10% del costo totale del progetto)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00			
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato, preventivamente concordate con Regione Piemonte (k)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00			
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribuibile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spese generali e di funzionamento proprie e/o dei partner progettuali (m) - Massimo 10% del costo totale del progetto	a cofinanziamento	affitto, locazione, canoni di concessione di beni immobili e utenze	/	/						
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese di trasferta e/o rimborsi spese (n)	a cofinanziamento	Solo per personale interno sia del capofila che dei partner progettuali se previsti)	/	/						
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese per gadget - (o) massimo € 500,00	a cofinanziamento		/	/						
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese di ristoro - (p) massimo € 500,00	a cofinanziamento		/	/						
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale generale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
			0,00		0,00					
										#DIV/0!

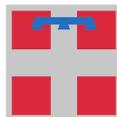
Leggenda: Non è consentito modificare lo schema che, tra l'altro, viene già proposto con le formule per calcoli automatici.
 E' consentito implementare le righe di ciascuna voce in base alle necessità rispettando le voci di dettaglio
 Prestare attenzione al rispetto delle % relative alle macro voci indicate in istanza
 Verificare la corrispondenza dei sub totali delle voci analitiche dello schema A

....., li/...../.....

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante – ex art. 21 D.lgs n. 81/2005



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

Modello D

BANDO PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. _____ del _____

RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Denominato _____

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini,
le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità
sociale**

Piazza Piemonte, 1

10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di legale
rappresentante del Comune di _____ avente
sede _____ legale _____ in _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ PEC _____ in qualità di "Soggetto benefi-
ciario" del contributo relativo all'avviso pubblico competitivo "*Piemonte per i Giovani*", ammesso a
finanziamento per un importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse di cui
all'avviso pubblico sopra citato,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che le spese elencate sono:

- realmente sostenute e chiaramente riferibili all'intervento progettuale, nonché coerenti con le voci di costo ammissibili, così come esplicitate nel Piano economico - finanziario approvato;
- conformi alle normative contabili, fiscali e contributive nazionali;
- registrate nella contabilità generale dei soggetti che rendicontano;
- coerenti e riconducibili all'intervento progettuale e al budget approvato;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
- documentate da fatture o da altri atti di equivalente valore probatorio,
- regolarmente e interamente quietanzate e pagate, entro il termine di rendicontazione delle attività progettuali o liquidate nell'anno successivo al termine stabilito per la rendicontazione, laddove il mandato deve essere necessariamente emesso nell'anno successivo di riferimento;
- riferite laddove indicato ad attività di terzi, incaricati dai componenti del partenariato;
- l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) sia per il soggetto attuatore che per i partner progettuali risulta (opzionare):
 - non detraibile, rappresentando quindi un costo imputabile a valere sul progetto;
 - integralmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto;
 - parzialmente detraibile e quindi imputabile, sulla base della pro-rata, in misura percentuale corrispondente al ____ % delle spese imputate a progetto;

- di essere informato che i dati personali raccolti sono trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (dell'art. 13 GDPR 2016/679).

- che la documentazione contabile in originale, è regolarmente conservata presso:

1. _____ ragione sociale _____, _____ (indirizzo) _____;

2. _____ ragione sociale _____, _____ (indirizzo) _____;

3. _____ ragione sociale _____, _____ (indirizzo) _____;

fermi restando i vincoli imposti dalla normativa vigente, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte degli Organi preposti;

- che le attività oggetto della presente relazione sono state svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dati di riepilogo

Periodo di svolgimento del progetto	Data inizio	Data fine
N.B. la data limite di realizzazione delle attività progettuali è il _____; mentre la scadenza per la presentazione della rendicontazione è il _____ come previsto dal bando		

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi conseguiti rispetto a quanto previsto in istanza dal progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità e del raggiungimento dei risultati conseguiti rispetto al fabbisogno e agli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

1.2 - Indicare quali tra le seguenti azioni di inclusione sociale previste in istanza, sono state effettivamente realizzate (CONTRASSEGNARE):

- 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**

- 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

1.3 Modalità, strumenti e attività che sono state utilizzate e/o realizzate per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

Per ciascuna azione:

(massimo 500 caratteri)

- **descrivere le attività che sono state realizzate** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

- **descrivere gli strumenti che sono stati utilizzati per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività, noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

- **descrivere le modalità che sono state attivate** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- **descrivere eventuali "altre attività" realizzate:**

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si sono "*replicate*" le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

Carattere 12, massimo 20 righe

Per ciascuna azione descrivere le modalità di "*replicabilità*" :

1.5 – Descrivere le modalità con cui è avvenuta la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

carattere 12, massimo 20 righe

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si sono utilizzate per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

DESCRIVERE LE CRITICITA' RILEVATE RISPETTO ALLE ATTESE DEL PROGETTO "Piemonte per i Giovani"

carattere 12, massimo 30 righe

Indicare le attività di promozione, diffusione e comunicazione utilizzate

carattere 12, massimo 20 righe

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente

Denominazione	
Legale Rappresentante	
Città	

Provincia	
CAP	
Tel. ufficio	
E-mail ufficio	
PEC istituzionale dell'Ente	

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	
Ufficio di riferimento	
Tel. ufficio	
E-mail ufficio	

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si è realizzato il progetto (elencare i partner progettuali individuati):

<i>Elenco partner</i>	<i>Numero</i>	<i>Spesa sostenuta a carico del contributo assegnato</i>	<i>Spesa sostenuta in Cofinanziamento</i>
<i>Soggetto proponente</i>	<i>1</i>		
<i>Comuni partner</i>			
<i>Associazioni di Settore (ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI)</i>			
<i>Enti del Terzo Settore /onlus</i>			
<i>Associazioni giovanili</i>			
<i>Associazioni Sportive Dilettantistiche</i>			
<i>Centri di Aggregazione Giovanili (CAG)</i>			
<i>Istituti scolastici</i>			
<i>Centri Servizi Volontariato</i>			
<i>Consulte Giovanili operanti nel Comune/nei Comuni partner</i>			
<i>Consulte Provinciali Studentesche di riferimento territoriale</i>			
<i>Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze operanti nel Comune/nei Comuni partner</i>			
TOTALE DEL PROGETTO	/		

Il comune capofila della rete progettuale **HA VERIFICATO** che i partner con cui ha realizzato il progetto sono tuttora in possesso dei requisiti stabiliti dal bando, quali:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del presente atto - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d)*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore): iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le onlus: iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale (requisito applicabile fino al 31.3.2026-entro tale data, le onlus presentano istanza di iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art. 34 comma 3 del D. M. 106/2020);
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

ed è consapevole della non ammissione delle spese sostenute qualora, in caso di controllo da parte della Regione Piemonte, si verificasse il mancato possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- è stata utilizzata la modalità della co-programmazione, a seguito di ammissione al finanziamento, come da atto n. ____ del _____ allegato alla presente;
- è stata utilizzata la modalità della co-progettazione, a seguito di ammissione al finanziamento, come da atto n. ____ del _____ allegato alla presente;
- è stata costituita l'associazione temporanea di scopo (ATS), a seguito di ammissione al finanziamento, come da atto n. ____ del _____ allegato alla presente;
- si è adottata altra modalità di definizione del partenariato con atto dirigenziale n. ____ del _____ allegato alla presente.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

Il bando prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto:

- in fase di istanza il capofila e i soggetti partner avevano preventivato una spesa a titolo di cofinanziamento pari al ____ % del costo totale del progetto;
- in fase della presente rendicontazione il capofila e i soggetti partner hanno effettivamente sostenuto una spesa a titolo di cofinanziamento pari al ____ % del costo totale del progetto;
- si è pertanto verificato uno scostamento in aumento / riduzione per € _____ corrispondente al ____ % del costo totale del progetto.

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

Il bando prevede la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni contemplate dal progetto

N. _____ totale di giovani effettivamente coinvolti nelle azioni progettuali realizzate.

SEZIONE 3 - SPESE SOSTENUTE (Rendicontazione)

Si ricorda di compilare l'Allegato E – RENDICONTAZIONE SPESE FINALI quale parte integrante e sostanziale del presente Modulo Relazione Finale Rendicontazione (Allegato D) scaricabile da

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Entrambi gli allegati D ed E, debitamente firmati, devono essere approvati con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (allegato A – lett. I).

Le spese sostenute, attestate e indicate nell'Allegato E, devono risultare quietanzate attraverso bonifico bancario o altro strumento idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari sia a valere sulla quota di contributo che sulla quota del cofinanziamento. Tutti i documenti devono riportare il CUP acquisito successivamente all'ammissione a finanziamento; diversamente gli stessi non potranno essere considerati valido supporto della rendicontazione e conseguentemente verrà ricalcolato l'eventuale saldo spettante.

Firma

Data lí,/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs n. 81/2025

ALLEGARE:

1. provvedimento amministrativo (determinazione dirigenziale) di approvazione degli allegati D ed E, volto a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento ed i risultati conseguiti;
2. provvedimenti amministrativi (determinazioni dirigenziali di impegno e determinazioni dirigenziali di liquidazione) atte a comprovare la filiera delle spese sostenute indicate in allegato E;

3. Allegati D ed E in formato pdf.p7m (da trasmettere con PEC) e in formato ODT e XLS (da inviare con mail a politichegiovani@regione.piemonte.it);
4. copia del materiale promozionale prodotto, ai fini del riconoscimento del contributo per le spese sostenute;
5. foto del materiale e/o delle attrezzature acquistate, ai fini del riconoscimento del contributo per le spese sostenute.

Tutta la documentazione deve essere inoltrata con lettera di accompagnamento **a mezzo PEC** all'indirizzo famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it



ALLEGATO E

AVVISO REGIONALE - DD n. del

titolo del progetto:

Spese sostenute e Rendicontate (Schema B)

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribuibile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE
			a carico del capofila	a carico dei partner progettuali	a carico del capofila	a carico dei partner progettuali	
Spese di personale interno (l)	solo a cofinanziamento	Del soggetto capofila e/o dei partner progettuali	/	/			0,00
Spese di personale esterno (a)	a contributo e/o a cofinanziamento	Del soggetto capofila e/o dei partner progettuali (docenti, consulenti, Altro)					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale (b)	a contributo e/o a cofinanziamento	- corsi e/o workshop					0,00
		- laboratori espressivi (artistici, musicali, culturali)					0,00
		- attività sportive (individuali e/o di gruppo)					0,00
		- altre attività (specificare)					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spese dirette per l'organizzazione di eventuali corsi finalizzati all'iniziativa (c)	a contributo e/o a cofinanziamento	- spese di viaggio (aereo, treno, pullman, ecc..)					0,00
		- spese di trasferta (solo per personale esterno al capofila e/o ai partner progettuali)					0,00
		- vitto e alloggio					0,00
		- soggiorno per partecipanti e relatori					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per coperture assicurative ove previste (d)	a contributo e/o a cofinanziamento	- individuali e/o di gruppo					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribuibile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE
Spese per utilizzo risorse strumentali (e)	a contributo e/o a cofinanziamento	- noleggio attrezzature informatiche					0,00
		- noleggio mezzi di trasporto					0,00
		- strumentazione particolare per la realizzazione del progetto (descrivere)					0,00
		- altre tipologie di spesa purché riconducibili alla realizzazione del progetto (descrivere)					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per affitto locali utili allo svolgimento delle attività (f)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per acquisto di attrezzature e/o materiali utili allo svolgimento delle attività e di importo inferiore ad € 499,00 caduno (ad esclusione dei cespiti) - (g)	a contributo e/o a cofinanziamento	* spese non finalizzate ad incrementare e/o a sostituire le attrezzature che di norma devono già essere in dotazione ai soggetti beneficiari e/o ai relativi partner progettuali					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per materiali di consumo (h) - massimo 10% del costo totale del progetto)	a contributo e/o a cofinanziamento	* * Acquisto di cancelleria, altri beni non durevoli					0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese promozionali, di divulgazione e comunicazione (i) - massimo 10% del costo totale del progetto)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi iniziali e/o finali del progetto (j) - massimo 10% del costo totale del progetto)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato, preventivamente concordate con Regione Piemonte (k)	a contributo e/o a cofinanziamento						0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#DIV/0! #DIV/0! #DIV/0!

#DIV/0! #DIV/0! #DIV/0!

#DIV/0! #DIV/0! #DIV/0!

MACROVOCE di riferimento alle lettere del bando	VOCE di SPESA Attribuibile al contributo e/o al cofinanziamento	Voci di spesa	Quota di Contributo regionale (rispettare le % indicate nelle voci di spesa ove previste)		Quota di Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% Del costo totale del progetto		IMPORTO TOTALE
Spese generali e di funzionamento proprie e/o dei partner progettuali (m) - Massimo 10% del costo totale del progetto)	a cofinanziamento	* * * affitto, locazione, canoni di concessione di beni immobili e utenze	/	/			0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di trasferta e/o rimborsi spese (n)	a cofinanziamento	* * * * Solo per personale interno sia del capofila che dei partner progettuali se previsti)	/	/			0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per gadget - (o) massimo € 500,00	a cofinanziamento		/	/			0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di istoro - (p) massimo € 500,00	a cofinanziamento		/	/			0,00
		Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		0,00		
					#DIV/0!		

#DIV/0! #DIV/0!

Voci analitiche riferite alle spese rendicontate e riportate nello schema B (Schema C)

Voci di dettaglio	VOCE di rif. SPESE bando	Riferimento atto di Affidamento e impegno	Data del provvedimento	Descrizione dell'incarico effettuato dal soggetto emittente del documento	Soggetto emittente del documento	Tipologia di Documento (Numero fattura, cedolino, scontrino etc)	Data documento	Importo del documento	Quota imputata al Contributo regionale	Quota imputata al Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% del contributo regionale	N. atto di liquidazione	Data atto liquidazione	N. mandato di pagamento	Data quietanza
Spese di personale interno del soggetto capofila	lett. l)								/					
Spese di personale interno dei partner progettuali	lett. l)								/					
Spese di personale esterno del soggetto capofila	lett. a)													
Spese di personale esterno dei partner progettuali	lett. a)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - corsi e/o workshop	lett. b)													
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale -- laboratori espressivi (artistici, musicali, culturali)	lett. b)													
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - attività sportive (individuali e/o di gruppo)	lett. b)													
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - supporto psicologico (individuale e/o di gruppo)	lett. b)													
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - altre attività (specificare)	lett. b)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese per coperture assicurative ove previste	lett. d)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese per utilizzo risorse strumentali - noleggio attrezzature informatiche	lett. e)													
Spese per utilizzo risorse strumentali - noleggio mezzi di trasporto														
Spese per utilizzo risorse strumentali - strumentazione particolare per la realizzazione del progetto														
Spese per utilizzo risorse strumentali - altre tipologie di spesa purché riconducibili alla realizzazione del progetto														
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese per affitto locali utili allo svolgimento delle attività	lett. f)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				

Voci di dettaglio	VOCE di rif. SPESE bando	Riferimento atto di Affidamento e impegno	Data del provvedimento	Descrizione dell'incarico effettuato dal soggetto emittente del documento	Soggetto emittente del documento	Tipologia di Documento (Numero fattura, cedolino, scontrino etc)	Data documento	Importo del documento	Quota imputata al Contributo regionale	Quota imputata al Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% del contributo regionale	N. atto di liquidazione	Data atto liquidazione	N. mandato di pagamento	Data quietanza
* Spese per acquisto di attrezzature e/o materiali utili allo svolgimento delle attività e di importo inferiore ad € 499,00 caduno (ad esclusione dei cespiti)	lett. g)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
* * Spese per materiali di consumo - massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. h)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese promozionali, di divulgazione e comunicazione - massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. i)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese per eventi iniziali e/o finali del progetto - massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. j)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato, preventivamente concordate con Regione Piemonte	lett. k)													
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
* * * Spese generali e di funzionamento proprie e/o dei partner progettuali - Massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. m)								/					
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
* * * * Spese di trasferta e/o rimborsi spese	lett. n)								/					
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese per gadget - massimo € 500,00	lett. o)								/					
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
Spese di ristoro – massimo € 500,00	lett. p)								/					
Sub totale								0,00	0,00	0,00				
TOTALE GENERALE								0,00	0,00	0,00				

SOGGETTI DELEGATI AD OPERARE PER CONTO DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO (Schema D)

Voci analitiche riferite alle spese rendicontate nello schema C

Voci di dettaglio	VOCE di rif. SPESE bando	Riferimento atto di Affidamento e impegno di parte comunale a soggetto terzo	Data del provvedimento	Descrizione dell'incarico effettuato dal soggetto emittente del documento	Soggetto emittente del documento	Tipologia di Documento (Numero fattura, scontrino etc)	Data documento	Importo del documento	Quota imputata al Contributo regionale	Quota imputata al Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% del contributo regionale	Data quietanza del documento
Spese di personale esterno dei partner progettuali	lett. a)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - corsi e/o workshop	lett. b)										
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale -- laboratori espressivi (artistici, musicali, culturali)	lett. b)										
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - attività sportive (individuali e/o di gruppo)	lett. b)										
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - supporto psicologico (individuale e/o di gruppo)	lett. b)										
Spese per la realizzazione delle attività mirate all'inclusione sociale - altre attività (specificare)	lett. b)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese per coperture assicurative ove previste	lett. d)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese per utilizzo risorse strumentali - noleggio attrezzature informatiche	lett. e)										
Spese per utilizzo risorse strumentali - noleggio mezzi di trasporto											
Spese per utilizzo risorse strumentali - strumentazione particolare per la realizzazione del progetto											
Spese per utilizzo risorse strumentali - altre tipologie di spesa purché riconducibili alla realizzazione del progetto											
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese per affitto locali utili allo svolgimento delle attività	lett. f)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
* Spese per acquisto di attrezzature e/o materiali utili allo svolgimento delle attività e di importo inferiore ad € 499,00 caduno (ad esclusione dei cespiti)	lett. g)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
* * Spese per materiali di consumo - massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. h)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	

Voci di dettaglio	VOCE di rif. SPESE bando	Riferimento atto di Affidamento e impegno di parte comunale a soggetto terzo	Data del provvedimento	Descrizione dell'incarico effettuato dal soggetto emittente del documento	Soggetto emittente del documento	Tipologia di Documento (Numero fattura, scontrino etc)	Data documento	Importo del documento	Quota imputata al Contributo regionale	Quota imputata al Co-finanziamento minimo obbligatorio pari al 20% del contributo regionale	Data quietanza del documento
Spese promozionali, di divulgazione e comunicazione - massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. i)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese per eventi iniziali e/o finali del progetto - massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. j)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato, preventivamente concordate con Regione Piemonte	lett. k)										
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
*** Spese generali e di funzionamento proprie e/o dei partner progettuali - Massimo 10% del costo totale del progetto)	lett. m)								/		
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
**** Spese di trasferta e/o rimborsi spese	lett. n)								/		
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese per gadget - massimo € 500,00	lett. o)								/		
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
Spese di ristoro – massimo € 500,00	lett. p)								/		
Sub totale								0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE								0,00	0,00	0,00	

Non è consentito modificare lo schema che, tra l'altro, viene già proposto con le formule per calcoli automatici.

N.B. Tutti i documenti contabili vanno ordinati ed elencati per categoria di spesa con riferimento a quelle indicate a bando e nello schema B - spese sostenute.

E' consentito implementare le righe di ciascuna voce in base alle necessità rispettando le voci di dettaglio

Attenzione al rispetto delle % relative alle macro voci indicate in istanza rispetto allo schema A

Eventuali variazioni tra lo schema A e lo schema B sono da motivare nella nota di accompagnamento da trasmettere con PEC

Verificare la corrispondenza dei sub totali delle voci analitiche dello schema C rispetto allo schema B

Si ricorda che la tipologia dei documenti e il relativo mandato devono riportare il CUP di progetto; diversamente la spesa non verrà riconosciuta

Su tutti i giustificativi di spesa originali, dovrà essere apposto il timbro di annullamento al fine di evitare il rischio di un eventuale doppio finanziamento delle spese rendicontate.

I dati riportati in fase di rendicontazione saranno oggetto di verifica e confronto con quanto riportato nell'Allegato C presentato in sede di istanza.

LEGENDA:

- a) indicare il numero dell'atto di affidamento e/o impegno adottato verso terzi;
- b) indicare la data dell'atto di affidamento e/o impegno adottato verso terzi;
- c) descrivere la natura dell'incarico, del bene o del servizio effettuato - da parte del soggetto terzo – rispetto al documento indicato (fatture o ricevute); nel caso di personale interno Indicare semplicemente "pagamento mensilità";
- d) indicare la denominazione e ragione sociale di ciascun soggetto / fornitore emittente il documento (esempio nel caso di fatture o ricevute: XXX Italia s.r.l. - Prodotti di comunicazione Pubblicitaria. Nel caso di buste paga indicare l'intestatario della Busta paga (es. Mario ROSSI));
- e) indicare il numero di ciascun documento. Esempio: numero fattura, ricevuta fiscale, parcella, busta paga, F24, scontrino, scontrino fiscale, nota di debito, biglietto ferroviario, Ricevuta di pedaggio, ecc...;
- f) indicare la data di ciascun documento. Esempio: data fattura, ricevuta fiscale, parcella, busta paga, F24, scontrino, scontrino fiscale, nota di debito, biglietto ferroviario, Ricevuta di pedaggio, ecc...;
- g) indicare l'intero importo di ciascun documento di spesa descritto nelle colonne precedenti;
- h) indicare l'importo imputato – in quota parte o per intero – a valere sul contributo regionale rispetto al totale del medesimo documento specificato nella colonna precedente;
- i) indicare l'importo imputato – in quota parte o per intero – a valere sul cofinanziamento rispetto al totale del medesimo documento specificato nella colonna "importo del documento";
- j) indicare il numero dell'atto di liquidazione effettuato relativo al documento indicato nelle colonne precedenti; inserire NO qualora non liquidato;
- k) indicare la data dell'atto di liquidazione effettuato relativo al documento indicato nella colonna precedente;
- l) indicare il numero di mandato afferente all'atto di liquidazione indicato nelle colonne precedenti;
- m) indicare la data di quietanza afferente al mandato di pagamento indicato nella colonna precedente; inserire NO qualora non quietanzato.

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante – ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

